

Rotary Club Bergamo Sud



CONVIVIALE DEL 14 LUGLIO 2016
VISITA AL MONASTERO DI ASTINO
con visita alla mostra fotografica di Luigi GHIRRI
(Delfina FAGNANI)

Appuntamenti da
segnare
pag. 6

Struttura – location -
notizie dal Club
pag 7 - 9

Notizie dal
DISTRETTO 2042
pag. 10 - 11

Notizie dai Gruppi
Orobico 1 e 2
pag. 12

PROSSIMA CONVIVIALE GIOVEDI' 21 LUGLIO – ROTARIADI presso il Tennis Club Bergamo
pag. 13 versione francese - pag. 14 versione tedesca

Momenti della conviviale

(a cura di Bruno Bernini)

[clicca qui per vedere le foto](#)



Rotary Club
BERGAMO SUD

RC Bergamo Sud -
You Tube

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

**“Cerco sempre di fare ciò che non so fare,
per imparare come farlo” (Pablo Picasso)**

Serata tra arte, artisti e tanta simpatia

VISITA AL COMPLESSO MONASTICO DI ASTINO

Grazie all'accoglienza di Mirko Panattoni nella sua nuova e recente gestione, il nostro Club ha avuto la bella opportunità di passare una gradevolissima serata in un luogo magico bergamasco come il Complesso Monumentale di Astino.

Riaperto dopo lunghi restauri l'estate scorsa, il monastero vanta una lunghissima e tortuosa storia che dal 1100 (sede dei monaci vallombrosani- nel XVI sec. demolita e ricostruita) arriva ai giorni nostri mantenendo architetture e testimonianze che nelle loro differenze trasmettono un insieme ricco di armonie. Il tutto inserito in un paesaggio che pare senza tempo, la piccola valle d'Astino, che ne completa la sua bellezza.

Oltre ad essere attualmente punto di ristoro e di concerti, alcune sale del monastero sono sede di mostre: dal 10 giugno al 31 agosto l'esposizione è dedicata ad un grande fotografo italiano, Luigi Ghirri, e porta un titolo evocativo in questo luogo "Pensiero e Paesaggio".

Curata da Corrado Benigni e Mauro Zanchi, i nostri soci hanno avuto modo di seguire il garbato, puntuale e appassionato racconto del secondo curatore e storico dell'arte, che ci ha accompagnato nel percorso della mostra permettendoci di scoprire, quasi in punta di piedi, il particolare modo di cogliere e fermare il tempo di Ghirri.

Per non cadere in parziali e troppo soggettivi pensieri, vi riporto alcune parole di Zanchi, significative a riguardo, tratte dal bel catalogo redatto per questa occasione, e in cui i tanti soci presenti potranno credo ritrovarsi:

“Di fronte all'opera di Luigi Ghirri il mio sguardo si sente a casa, anche senza capire fino in fondo perché. In quel “non” capire si è stabilita un'attrazione, una prossimità, in cui trascorrono innumerevoli corrispondenze. Forse perché riconosco le radici della sua luce particolare e perché mi pare di ritrovare qualcosa di familiare nei suoi luoghi deputati. Ghirri lascia che si crei uno spazio

(interpretativo, mentale, reale, profondo) tra lo scatto – ben confezionato e innegabilmente seducente, con una qualità luministica sempre particolare e riconoscibile – e l'intento concettuale. In questo spazio lo spettatore si può divertire a lasciare correre i suoi pensieri nelle immagini, e decidere se andare verso una lettura filosofica, poetica, nostalgica, o se ricondurla al periodo storico in cui è stata scattata, agli anni settanta o ottanta, al concettuale o al processuale, o se ritrovare echi della storia dell'arte o della fotografia”.

Tanti infatti i confronti-riferimenti voluti dall'artista e sottolineati da Zanchi con opere di artisti dell'arte antica (Vermeer, Parmigianino), ma anche il fascino su di lui esercitato da artisti moderni come Giorgio Morandi. Come significativi i rapporti e le influenze di architetti (Aldo Rossi), registi (Antonioni, Fellini) e poeti (Gianni Celati), e infine le collaborazioni nel campo musicale per le copertine di numeri album di cantautori come Lucio Dalla, Luca Carboni, ecc.

Un artista scomparso purtroppo a soli 49 anni per un infarto e ancora non così conosciuto al grande pubblico. Da quanto riferitoci da Zanchi, gran parte della sua produzione è stata recentemente acquisita da una galleria newyorkese che prossimamente promuoverà l'artista negli Stati Uniti. Le opere esposte sono di proprietà privata, in gran parte di collezionisti bergamaschi e bresciani.

Completata la visita, gradevolissimo è stato poi il momento dell'aperitivo all'aperto nel chiostro cinquecentesco e la cena in una delle suggestive “cantine” dove il nostro Presidente (con una apprezzatissima mise azzurro cielo e blu arricchita da piccoli, ma molto presenti fiorellini in tinta. Casual?) ha scandito inizio e fine della serata che si è conclusa con un clima decisamente ... fresco per la stagione!

(Delfina FAGNANI)

IL LIBRO DEL VENTENNALE



1996 - 2016



Ecco un estratto del libro celebrativo del 20° anniversario di costituzione del Club

Potete scaricare un estratto dai seguenti link (dopo il download aprite la cartella e cliccate sul file **index.html**):

Formato PDF	Formato Win	Formato Mac	Formato Tablet
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--------------------------------

Quasi tutti i soci si sono prenotati. Per coloro i quali che non si sono ancora prenotati ricordo che è possibile farlo inviando una e-mail d'ordine al seguente indirizzo: rcbergamosud@gmail.com.

Ora siamo in fase di stampa e appena possibile vi comunicheremo le modalità di distribuzione.

Rotary



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Luigi Ghirri. Pensiero Paesaggio

**Mostra a cura di Corrado Benigni e Mauro Zanchi
10 giugno - 25 luglio 2016**

Oltre 40 scatti, soprattutto *vintage prints* e *project prints*, in una mostra esclusiva, promossa dalla **Fondazione MIA**, per raccontare un maestro indiscusso della fotografia italiana: **“Luigi Ghirri. Pensiero Paesaggio”**, a cura di **Corrado Benigni e Mauro Zanchi**.

Per la prima volta a Bergamo, nella splendida cornice del **Complesso Monumentale di Astino**, l'esposizione indaga l'opera di Ghirri attraverso un percorso inedito che rilegge l'incontro dell'autore con la fotografia a colori e lo sviluppo di un'analisi che fonda un nuovo sistema per intendere l'opera fotografica. L'autore organizzò il corpo della sua ricerca in "sequenze" di immagini, per ripensarlo in seguito come un gigantesco *work in progress*. **Ghirri ha saputo cogliere gli stimoli del panorama artistico e culturale degli anni Settanta, trasformandoli in un'opera di riferimento per la ricerca contemporanea.**

Il suo è uno sguardo rispettoso verso coloro che guardano: la presenza umana, quasi sempre di spalle, o sfuggente, infatti non è mai assoluta, ma si sostituisce al suo autore, pronto a cambiare i punti di vista. Il fotografo emiliano è un artista poliedrico, un insegnante, un curatore, che ha scelto di guardare la realtà attraverso la fotografia e pensarla attraverso l'immagine per poi scriverla attraverso le parole.

Il tema portante della mostra di Astino è **“il paesaggio”**, da sempre l'ossessione del lavoro di Ghirri. Un paesaggio che non è quello che viene normalmente percepito bensì quello che si suppone latente, inscritto sul rovescio: paesaggio della memoria e della favola, paesaggio di figure nascoste e di prodigi. E Astino – luogo che senz'altro Ghirri avrebbe amato e scelto per i suoi scatti – rappresenta la sintesi di tutto questo.

Un paesaggio di interni di abitazioni, luoghi di lavoro, ma anche paesaggio esterno, della campagna e delle città, delle grandi architetture urbane. Dalle pianure emiliane a Venezia, dagli interni di case colti nella dimensione più quotidiana allo studio dell'architetto Aldo Rossi – grande amico di Ghirri – alle foto della biblioteca personale del maestro. L'idea fondamentale di Ghirri applicata alla foto è quella della proiezione affettiva: lo sguardo come incontro con le cose, verso cui ci dirige una nostra tendenza intima. Non esiste una foto di Ghirri che si offra come pura documentazione: tutte mostrano questo orientamento verso un campo di prossimità, di simpatie, di attrazioni e riconoscimenti di un'intimità esterna.

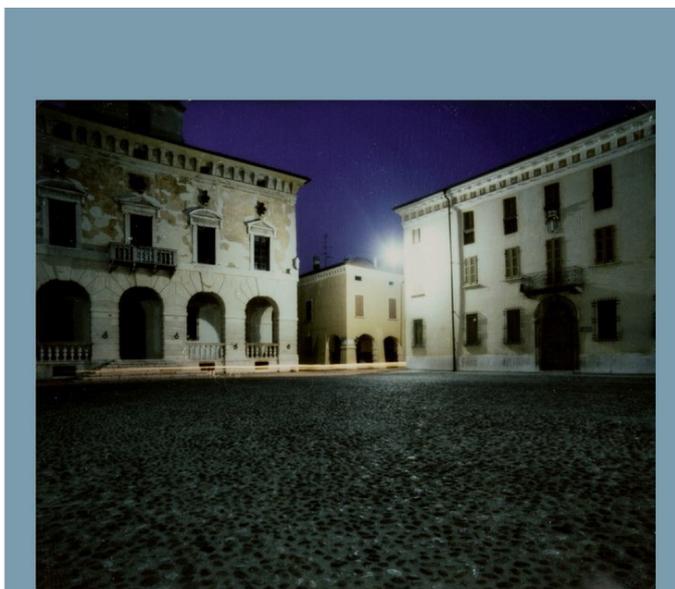
Una mostra inedita e unica per la città di Bergamo. In occasione della stessa è stato realizzato un catalogo per i tipi di Silvana Editoriale che include testi di Corrado Benigni e Mauro Zanchi, curatori della mostra, accanto a testi di Mario Cresci e Massimo Minini.

Biografia

Luigi Ghirri nasce a Scandiano (Reggio Emilia) il 5 gennaio 1943.

Inizia a fotografare nel 1970 lavorando principalmente per artisti concettuali. Del 1972-1974 è il lavoro "Colazione sull'erba"; nel 1973 realizza "Atlante" e tiene la prima mostra personale a Modena. Lavora inoltre come grafico e nel 1975 è scelto come "Discovery" dell'anno da "Time-Life"; nello stesso anno è pubblicato un portfolio di otto pagine in "Time-Life Photography Year". Nel 1977 fonda insieme a Paola Borgonzoni e Giovanni Chiaramonte la casa editrice Punto e Virgola, per i tipi della quale pubblica, in Italia e in Francia, *Kodachrome* (1978) frutto di una ricerca intrapresa all'inizio del decennio.

Nel 1979 il CSAC dell'Università di Parma gli dedica una grande mostra monografica. Nel 1982 è invitato all'esposizione "Fotographie 1922-1982" alla Photokina di Colonia. L'anno seguente la rivista "Lotus International" gli affida l'incarico di fotografare il cimitero di Modena di Aldo Rossi. Inizia ora un intenso lavoro finalizzato all'analisi dell'architettura e del paesaggio italiano realizzando volumi su Capri (1983), con Mimmo Jodice, l'Emilia Romagna (1985-1986), Aldo Rossi (1987). Svolge anche un'importante opera di organizzazione di progetti espositivi, tra cui "Iconicità" (1980) al PAC di Ferrara, "Penisola" (1983) al Forum Stadtpark di Graz, "Viaggio in Italia" (1984), mostra itinerante, e "Descrittiva" (1984) per il Comune di Rimini. Nel 1985 pubblica un volume sulle opere di Paolo Portoghesi e porta a termine un lavoro sulla Città Universitaria di Piacentini, l'anno successivo intraprende il progetto di lettura del paesaggio padano "Esplorazioni lungo la via Emilia". Nel 1988 viene pubblicato il volume "*Il Palazzo dell'Arte*", di A.C. Quintavalle, corredato da una sua ricerca fotografica sui principali musei italiani e stranieri. La sua lunga e profonda riflessione sul tema del paesaggio culmina sul finire degli anni Ottanta con la pubblicazione dei volumi *Paesaggio italiano* e *Il profilo delle nuvole*, entrambi del 1989. Nel 1991 conclude un lavoro su Giorgio Morandi, che lo aveva impegnato per due anni. Muore a Roncocesi (Reggio Emilia) il 14 febbraio 1992.



Luigi Ghirri
Pensiero Paesaggio
Thought Landscape

Complesso Monumentale di Astino
10 giugno - 25 luglio 2016

Luigi Ghirri. *Pensiero Paesaggio*
a cura di Corrado Benigni e Mauro Zanchi
dal 10 giugno al 25 luglio 2016
Bergamo, Ex Monastero di Astino
Inaugurazione: venerdì 10 giugno 2016 ore 18.00

Catalogo Silvana Editoriale
Sponsor Fondazione Creberg

APPUNTAMENTI IMPORTANTI DA SEGNARE IN AGENDA

Cari amici,

quest'anno, riprendendo una tradizione del club dedicheremo l'ultima conviviale prima della pausa estiva alle Rotariadi de Club.

Nulla di veramente agonistico ma solo un'occasione per stare insieme all'aria aperta e divertirci un pò.

Quindi il **21 di luglio ci troveremo tutti al Tennis Club Bergamo** per queste competizioni:

- - torneo di tennis;
- - gara di nuoto;
- - torneo di biliardo/bocchette;
- - torneo di burraco.
- - tennis da tavolo

Ovviamente la tipologia delle gare , es. singolo o doppio, misto o no per il tennis. staffetta o meno per il nuoto, categorie senior o junior per i figli e così via dipenderanno dal numero e dalla disponibilità oraria dei partecipanti.

In linea di massima per le gare più lunghe, e cioè tennis e burraco si chiede la disponibilità dalle ore 17.



Ovviamente tutte le gare sono aperte a familiari, amici e conoscenti .

A seguire ci sarà la cena aperta anche a TUTTI, a bordo piscina.

Ciò detto vi prego di farmi sapere al più presto la disponibilità a prendere parte alla serata specificando:

1. quante persone parteciperanno alle gare ed a quali di esse;
2. a che ora saranno disponibili per le gare;
3. quanti saranno i partecipanti complessivi alla cena;

Quanto più presto avrò il numero degli atleti (sic!) tanto più presto vi comunicherò calendari, accoppiamenti e altre amenità.

In ogni caso il prossimo 14 luglio vi invierò il calendario completo dell'evento.

Eventuali iscrizioni dopo il 13 luglio saranno accettate compatibilmente con la possibilità di modificare/integrare i tabelloni.

Grazie a tutti e vi prego di considerarlo un divertimento e non una competizione.

Non si esclude, infatti, a insindacabile giudizio della Commissione Organizzatrice, l'applicazione di handicap o la concessione di vantaggi o bonus a determinati partecipanti per rendere il tutto equilibrato.....

Eventuali ricorsi contro le decisioni della commissione organizzatrice NON verranno neppure presi in considerazione.....

Siamo o non siamo in democrazia?!!!!

Attendo le vostre risposte entro il prossimo 12 luglio.

Giuseppe Stefanelli

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

John GERM

DISTRETTO 2042

Governatore

Pietro GIANNINI

Segretario

Edoardo GERBELLI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Clemente PREDA

Vice Presidente Giuseppe STEFANELLI *Past President* Marco GHISALBERTI *Presidente Eletto* Marco ROSSINI

Segretario Anna VENIER *Tesoriere* Corrado PEREGO *Prefetto* Carlo GHEZZI

Consiglieri
Maria Grazia ARDITI - Paola BRAMBILLA – Federico CAFFI - Fulvia CASTELLI – Andrea CATTANEO – Alberto CIAMBELLA - Emanuele CORTESI – Edoardo GERBELLI - Carlo PEDRALI – Antonio PERCASSI - Alberto RAVASIO – Matteo ROTA

Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi – Bruno Bernini – Paola Brambilla – Tinin Brizio – Fulvia Castelli – Matteo Ferretti – Edoardo Gerbelli – Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri – Beppe Stefanelli – Andrea Vecchi – Anna Venier

VITA DEL CLUB



A

- Vecchi Andrea 18 lug
- Cortesi Emanuele 22 lug
- Ghezzi Carlo 02 ago
- Caffi Federico 03 ago
- Pedrali Carlo 08 ago
- Rizzetti Enrico 17 ago
- Briolini Franco 22 ago
- Vavassori Ivano 27 ago

le riunioni del mese

luglio

21 Rotariadi – presso il Tennis Club di Bergamo

28 Conviviale sospesa

Le conviviali riprenderanno

l'8 settembre 2016

dopo la pausa estiva

presenze alla conviviale del 14 luglio 2016

Soci presenti	33	<p>59% 39% 2%</p> <p>■ SOCI PRESENTI ■ SOCI ASSENTI ■ RECUPERI</p>
Coniugi	14	
Ospiti dei Soci	5	
Ospiti del Club		
Totale	52	TABELLA PRESENZE
Soci presso altri Club (Edoardo Gerbelli presso il RC Como)	1	

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2015 SONO 63 DI CUI: ATTIVI 60 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 6 - ONORARI 3

notizie dalle Commissioni

Componenti delle commissioni

COMMISSIONE PROGETTI



FULVIA CASTELLI - Presidente



Antonio Di Marco



Matteo Ferretti

COMMISSIONE ROTARY FUNDATION



EMANUELE CORTESI - Presidente



Massimo Colleoni



Piero Minetti

Andrea VECCHI, responsabile del progetto LIFE NET comunica che sono aperte le prevendite per

**Galà Rotary "SWING OF THE 50s AND 60s"
14 novembre 2016. Teatro dal Verme
(vedere locandina)**

Con il patrocinio dei vertici delle istituzioni italiane e del Rotary Distretti 2041, 2042, 2050.
La biglietteria é aperta in prevendita ai club promotori della iniziativa LifeNet 2016-2017 e 2015-2016.

La raccolta fondi andrà a favore del progetto "Migranti", con Croce Rossa Italiana - Lombardia (per un intervento sul territorio) e con Nutriaid (per un intervento in un paese in Africa).

Una parte della raccolta fondi sarà devoluta alla Rotary Foundation.

Per prenotare scrivere a: info@esedomani.com, precisando il nome del club e il numero di posti richiesti.
Questi prezzi:

Platea 1: € 60; Platea 2: € 50; Platea 3: € 40; Platea 4: € 30

Il Club intende prenotare 10 posti da mettere a disposizione dei Soci. Chi fosse interessato deve rivolgersi ad Andrea.

DISTRETTO 2042



A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze Onlus
Nata nel 1977 per iniziativa dei Club Lions e Rotary

Cusano Milanino, 11 luglio 2016

Ai Signori Presidenti dei Rotary Club dei
Distretti 2041 e 2042 – R.I.
Loro Sedi
e, p.c. Al Governatore del D. 2041 PierMarco Romagnoli
Al Governatore del D. 2042 Pietro Giannini
Agli AG dei Distretti 2041 e 2042

SAVE THE DATE

Caro Presidente,

mercoledì 30 novembre 2016 - ore 19:15 - l'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze) organizzerà una Festa in amicizia con la partecipazione di soci ed ospiti dei Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042.

L'evento alla diciassettesima edizione si svolgerà presso il **Teatro della Scuola Militare Teuliè, Corso Italia 58 – Milano (ingresso carraio con autovettura da Via Burigozzo 2).**

La manifestazione, promossa diciassette anni fa per la duplice esigenza di dare maggiore visibilità all'A.I.D.D., nata nel 1977 per iniziativa di Club Rotary e Lions e per stimolare una raccolta fondi finalizzata al sostegno delle attività istituzionali (prevenzione delle sostanze, alcolismo, tabagismo, bullismo, cyberbullismo, videogiochi, internet, ludopatie, gioco di azzardo - coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori delle Scuole primarie e delle Secondarie di I grado), viene ospitata presso la Scuola Militare Teuliè, che collabora mettendo a disposizione il Teatro e il Salone d'Onore, dove, al termine della manifestazione, sarà a disposizione un cocktail a buffet.

In allegato ti invio il programma dell'evento, sottolineando che a fine serata sarà estratto un premio per una **Crociera MSC per due persone.**

La quota di partecipazione è prevista in € 40,00 pro-capite, che andrà, al netto delle spese, a supportare l'attività dell'A.I.D.D.

Mi rivolgo al tuo Club per chiedere di partecipare al nostro evento, possibilmente in sostituzione della Vostra riunione settimanale.

Ti ringrazio dell'attenzione e di quanto andrai a disporre in merito e ti informo che potrai segnalare l'auspicabile adesione all'A.I.D.D. - tel. 02/6690741 (lu/ma/mer/gio 09:30/13:30) - segreteria@aidd.it - o direttamente a me.

Cordialissimi saluti

Nazzareno Pettinari (RC MI Ovest)


npettinari@alice.it

Cell. 339/3402243



Via Bellini 29 - 20095 CUSANO MILANINO MI - Tel.02/6690741 Fax 02/67492007
<http://www.aidd.it> e-mail segreteria@aidd.it
Registro Generale Regionale del Volontariato Sezione Provinciale di Milano – Provvedimento 49 del 25 Marzo 2002
Registri Anagrafici delle Associazioni Comuni di Milano e Cusano Milanino – C.F. 03756330159





estrazione premio per due persone

Crociera MSC

*Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze*

Manifestazione in Intermeeting

tra i

Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042

e

Lions Club del Distretto 108 Ib4

*Anche tu puoi aiutarci e prevenire
le dipendenze giovanili
aderendo alla nostra Associazione*

A.I.D.D. ONLUS

cod. IBAN: IT4540335901600100000065704
5 per mille: Cod.Fiscale 03756330159

20095 Cusano Milanino - Via Bellini 29 - Tel. 02 6690741
www.aidd.it - segreteria@aidd.it

“La Musica è Vita”

Concerto - XVII Edizione



A.I.D.D. ONLUS

*Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze*



SCUOLA MILITARE TEULIE

C.so Italia, 58 - MILANO

Mercoledì 30 Novembre 2016 ore 19:15

A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze

La Scuola Militare Teulie

presentano

IL XVII CONCERTO

“ LA MUSICA E’ VITA ”

ORCHESTRA AMICI DEL MANDOLINO

Direttore Artistico

Prof. M° Vittorio Naldi

Mercoledì 30 Novembre 2016

*ore 19:15 Teatro della Scuola Militare Teulie
Ingresso Pedonale - Corso Italia, 58 - Milano*

ingresso con auto via Burigozzo, 2

previa autorizzazione e segnalazione targa auto

PROGRAMMA

- ore 19:15 Accoglienza
- ore 19:45 Saluto di benvenuto
del Comandante della Scuola Militare Teulie
- ore 19:50 Saluto del Presidente dell'A.I.D.D.
- ore 20:00 Inizio Concerto:
Concerto di arie, musiche d'Opera e celebri canzoni
napoletane
Diretto da M° Vittorio Naldi
Soprano Hanae Yamashita
- ore 21:30 Estrazione premio Crociera MSC per due persone
Consegna Attestati e Targhe
- ore 22:00 Cocktail a Buffet

Repertorio dell' Orchestra

Quando si dice musica si dice Italia, e il pensiero corre ai nostri teatri con favolose acustiche, all'opera, alla scuola del bel canto, ai laboratori di liuteria, ai grandi musicisti italiani dal rinascimento fino ai primi decenni del '900.

L'Orchestra Amici del Mandolino propone in concerto due pilastri della musica italiana: la ricerca per tenore soprano, e il suono delicato e a volte struggente del mandolino.

La nostra formazione riprende la tradizione tutta italiana della pratica musicale degli strumenti a plectro.

Le orchestre a plectro, nate a metà dell'Ottocento, sono state per oltre un secolo tra le protagoniste di uno dei fenomeni più importanti della musica strumentale amatoriale italiana artefice, tra l'altro, della diffusione di massa della musica classico-artistico-popolare.

Con grande passione e professionalità gli Amici del Mandolino affrontano un repertorio vasto e con la presenza della voce tenorile e di soprano, recuperano le arie d'opera, la canzone napoletana del '800 e del primo '900.

Sul fronte strumentale sono vari i generi che vengono accostati: la trascrizione di musica classica, il barocco, il periodo galante, i ballabili (valzer, polke, mazurche, tanghi, tarantelle, ecc.), il ragtime, la musica sudamericana e brani originali per strumenti a plectro del periodo aureo del mandolino, a cavallo dei secoli XIX e XX e musiche di recente ricerca che evidenziano maggiormente le caratteristiche tecniche ed espressive dei vari strumenti e il virtuosismo dei solisti. Per poter meglio comprendere il ruolo che i circoli e le associazioni mandolinistiche avevano nel mondo musicale riportiamo il testo di una lettera di Giuseppe Verdi datata 19 Febbraio 1888 che da Genova scrive ad Antonio Monzino presidente della Società dei Mandolinisti:

"Ho ricevuto il grazioso e bel diploma che alla Società dei Mandolinisti è piaciuto inviarmi conferendomi il titolo di socio onorario. Ringrazio lei Sig. Presidente, e la prego di ringraziare a mio nome la Società, augurandole prospera e lunga esistenza

Ho l'onore di dirmi dev. G. Verdi"



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lunedì 18 luglio – Riunione informale pomeridiana in sede Lunedì 25 luglio - Riunione informale pomeridiana in sede</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Venerdì 15 luglio – Visita guidata all’Accademia Carrara e conviviale Al Pitentino Martedì 19 luglio – Da definire Martedì 26 luglio – Da definire</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 18 luglio - “Rock in Conservatorio” presso L’Antenna Europea del Romanico Lunedì 25 luglio – Conviviale sospesa</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 14 luglio – Visita alla Rotonda di San Tomè Giovedì 21 luglio – da definire</p>



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

RC TREVIGLIO BASSA
PIANURA
BERGAMASCA



RC ROMANO DI
LOMBARDIA



RC SARNICO E VALLE
CAVALLINA



RC DALMINE
CENTENARIO



NB – per maggiori informazioni sull’attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

Club gemellati di Chalon e Offenbourg

Soirée entre l'art, les artistes et beaucoup de sympathie

VISITE DU COMPLEXE MONASTIQUE Astino

Merci à l'hospitalité de Mirko Panattoni dans sa nouvelle direction et récemment, notre club a eu la grande chance de passer une agréable soirée dans un lieu magique comme le Bergamo Monumental Astino Complex.

Rouvert après une grande rénovation l'été dernier, le monastère a une histoire longue et tortueuse depuis 1100 (Accueil des moines vallombrosani- au XVIe siècle. Démoli et reconstruit) vient à nos jours en gardant les architectures et les différences dans leurs témoignages qui véhiculent un ensemble riche des harmonies. Tous ensemble dans un paysage qui semble intemporelle, la petite vallée de Astino, qui complète sa beauté.

En plus d'être actuellement utilisé comme un restaurant et des concerts, certaines chambres du monastère abrite des expositions: du 10 Juin au 31 Août l'exposition est consacrée à un grand photographe italien Luigi Ghirri, et apporte un titre évocateur à cet endroit "Pensée et du paysage".

Organisée par Corrado Benigni et Mauro Zanchi, nos membres ont été en mesure de suivre l'histoire poli, ponctuel et passionné du second conservateur et historien de l'art, qui nous a accompagnés dans le cadre de l'exposition, ce qui nous permet de découvrir, presque sur la pointe des pieds, la façon particulière de saisir et d'arrêter le temps de Ghirri.

Pour éviter de tomber dans des pensées partielles et trop subjectives, je déclare quelques mots de Zanchi, importantes à ce sujet, tirés du beau catalogue préparé pour cette occasion, et dans lequel le nombre d'actionnaires présents croirai se rencontrent: "Face à l'œuvre de Luigi Ghirri mon oeil se sent à la maison, même sans bien comprendre pourquoi. Dans ce «ne pas» comprendre qu'il est un établi, une proximité, où ils passent d'innombrables matchs. Peut-être parce que je reconnais les racines de sa lumière particulière et pourquoi il me semble trouver quelque chose de familier dans leurs lieux désignés. Ghirri

vous permet de créer un espace (interprétation, réelle, profonde mentale) de voyage - joliment emballé et indéniablement séduisante, avec une qualité de luministic plus particulière et reconnaissable - et l'intention conceptuelle.

Dans cet espace, le spectateur, vous pouvez vous amuser à laisser ses pensées courent dans les images, et décider d'aller à une lecture philosophique, poétique, nostalgique, ou si vous le ramener à la période historique dans laquelle elle a été prise, à soixante-dix ou quatre-vingts ans, le conceptuel ou de procédure, ou «si vous trouvez des échos de l'histoire de l'art ou de la photographie.

Donc, beaucoup en fait, l'artiste a pris vis-références et soulignée par Zanchi avec d'anciennes œuvres d'art d'artistes (VERMER, Parmigianino), mais aussi la fascination exercée sur lui par des artistes modernes comme Giorgio Morandi. Comment les relations et les influences des architectes (Aldo Rossi), des réalisateurs (Antonioni, Fellini) et poètes (Gianni Celati), et enfin les collaborations dans le domaine de la musique pour les couvertures des Albums les nombres comme Lucio Dalla, Luca Carboni, etc. significative .

Un artiste qui est malheureusement décédé à seulement 49 ans d'une crise cardiaque et pas encore bien connu du grand public. Comment riferitoci par Zanchi, une grande partie de sa production a récemment été acquise par une galerie de New York qui va bientôt favoriser l'artiste aux États-Unis. Les œuvres exposées sont des propriétés privées, la plupart du temps par les collectionneurs de Bergame et de Brescia.

Achèvement de la visite, il était agréable, puis l'apéritif à l'extérieur dans le seizième cloître du siècle, et le dîner dans l'un de la charmante "cave" où notre Président (avec un ciel bleu de mise très acclamé et bleu agrémenté de petites, mais très présents fleurs dans la même couleur. Casual?) a marqué le début et la fin de la soirée qui a pris fin avec un climat très ... cool pour la saison!

(Delfina FAGNANI)

Abend zwischen Kunst, Künstlern und viel Sympathie

BESUCH DER KLOSTERANLAGE ASTINO

Dank der Gastfreundschaft von Mirko Panattoni in seinem neuen Management, unser Verein die große Gelegenheit hatte, einen angenehmen Abend in einem magischen Ort wie der Bergamo Monumental Complex Astino zu verbringen.

Wieder eröffnet nach umfangreichen Renovierungsarbeiten im vergangenen Sommer hat das Kloster eine lange und gewundene Geschichte seit 1100 (Home of vallombrosani-Mönche im sechzehnten Jahrhundert. Abgerissen und neu aufgebaut) kommt in unseren Tagen Architekturen und Unterschiede in ihrer Zeugnisse halten, die einen reichen Satz vermitteln von Harmonien. Alle stellten in einer Landschaft, die zeitlos, das kleine Tal von Astino scheint, die seine Schönheit vervollständigt.

Neben derzeit als Restaurant und Konzerte genutzt werden, einige Zimmer des Klosters nach Hause Ausstellungen ist: vom 10. Juni bis zum 31. August die Ausstellung zu einem großen italienischen Fotografen Luigi Ghirri gewidmet ist, und bringt eine eindrucksvolle Titel an diesem Ort "Thought und Landschaft". Kuratiert von Corrado Benigni und Mauro Zanchi, unsere Mitglieder waren in der Lage, die höflich, pünktlich und leidenschaftliche Geschichte des zweiten Kurator und Kunsthistoriker zu folgen, die uns im Laufe der Ausstellung begleitet, so dass wir, fast auf den Fußspitzen zu entdecken, die besondere Art und Weise zu erfassen und Zeit von Ghirri stoppen. Um zu vermeiden, fallen in Teil- und zu subjektiven Gedanken, melde ich ein paar Worte von Zanchi, signifikant darüber nach, aus dem schönen Katalog genommen für diesen Anlass vorbereitet, und bei denen die Zahl der anwesenden Aktionäre glauben treffen: "Mit der Arbeit von Luigi Ghirri Konfrontiert mein Auge zu Hause fühlt, auch ohne vollständig zu verstehen, warum. In das "nicht" verstehen es ist ein etabliertes, eine Nähe, wo sie unzählige Begegnungen verbringen. Vielleicht, weil ich die Wurzeln seiner

besonderen Licht erkennen und warum scheinen ich etwas Bekanntes in ihren bestimmten Orten zu finden. Ghirris können Sie einen Raum schaffen (Interpretation, mentalen, real, tief) von Reise - schön verpackt und unbestreitbar verführerisch, mit einer ganz besonderen und erkennbaren luministic Qualität - und die konzeptionelle Absicht. In diesem Raum kann der Betrachter man Spaß haben zu lassen, seine Gedanken in den Bildern laufen, und entscheiden, ob sie eine philosophische Lektüre zu gehen, poetisch, nostalgisch, oder wenn Sie es zurück in die historische Zeit bringen, in dem es aufgenommen wurde, zu siebzig oder achtzig Jahren die konzeptionelle oder verfahrens, oder wenn Sie Echos der Geschichte der Kunst oder Fotografie zu finden. "

So viele in der Tat, nahm der Künstler gegen Referenzen und von Zanchi mit antiken Kunstwerken von Künstlern unterstrichen (Vermer, Parmigianino), sondern auch die Faszination ausgeübt auf ihn von modernen Künstlern wie Giorgio Morandi. Wie bedeutende Beziehungen und Einflüsse von Architekten (Aldo Rossi), Direktoren (Antonioni, Fellini) und Dichter (Gianni Celati) und schließlich die Zusammenarbeit auf dem Gebiet der Musik für die Abdeckungen von Alben contautori Zahlen wie Lucio Dalla, Luca Carboni, usw. .

Ein Künstler, der nur 49 Jahre einen Herzinfarkt leider gestorben ist und immer noch an die breite Öffentlichkeit nicht bekannt. Wie riferitoci von Zanchi, ein großer Teil der Produktion wurde vor kurzem von einer New Yorker Galerie erworben, die bald den Künstler in den Vereinigten Staaten zu fördern. Die ausgestellten Werke sind in Privatbesitz, vor allem von Sammlern von Bergamo und Brescia.

Abgeschlossen den Besuch, war es angenehm, dann außerhalb der Aperitif im sechzehnten Jahrhundert Kreuzgang und Abendessen in einem der charmanten "Keller", wo unser Präsident (mit einem hoch gelobten mise blauen Himmel und blau mit kleinen verschönert, aber sehr präsent Blumen in der gleichen Farbe. Leger?) hat den Anfang und das Ende des abends markiert, die mit einem sehr ... kühle Klima für die Saison beendet!

(Delfina Fagnani)